

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1234 del 09/03/2017
Oggetto	La Piccola Carovana Cooperativa Sociale a r.l. - Onlus, sede legale: Via Ligabue, snc, Crevalcore (BO). Sito identificato catastalmente dal foglio 94 mappale 1373 del NCT del Comune di Crevalcore (BO) Autorizzazione unica relativa a centro intermedio finalizzato al recupero fuori sito di rifiuti non pericolosi a base tessile provenienti dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche, sito in Via Ligabue, 215/1, Crevalcore (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1291 del 09/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno nove MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

**ARPAE-SAC**  
**(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)**  
**Unità Rifiuti e Bonifiche**

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

**Oggetto:** La Piccola Carovana Cooperativa Sociale a r.l. - Onlus, sede legale: Via Ligabue, snc, Crevalcore (BO). Sito identificato catastalmente dal foglio 94 mappale 1373 del NCT del Comune di Crevalcore (BO)

Autorizzazione unica relativa a centro intermedio finalizzato al recupero fuori sito di rifiuti non pericolosi a base tessile provenienti dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche, sito in Via Ligabue, 215/1, Crevalcore (BO).

**Operazione di recupero** (Allegato C parte IV al D.Lgs 152/06): **R 13** – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

**determina:**

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., la Soc. Coop a r.l. La Piccola Carovana, di Crevalcore (BO), nella persona del legale rappresentante pro tempore, alla gestione del centro intermedio finalizzato al recupero fuori sito di rifiuti non pericolosi a base tessile provenienti dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche, sito in Via Ligabue, snc in Comune di Crevalcore (Bo), nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nella relazione istruttoria conclusiva della Conferenza di Servizi<sup>1</sup> allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**L'autorizzazione ha la durata di dieci anni a decorrere dalla data di protocollazione del presente provvedimento.**

<sup>1</sup> Agli atti PGBO/2017/5200 del 9/03/2017

2. Il presente provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006, sostituisce le seguenti autorizzazioni, concessioni, visti, pareri e nulla osta di organi regionali, provinciali, comunali:
- a) parere dell'Arpae, in materia ambientale
  - b) parere complessivo dell'Ausl – Dipartimento sanità Pubblica, in materia di igiene edilizia e di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
  - c) verifica edilizio-urbanistica del Comune di Crevalcore;
3. l'obbligo in capo alla Soc. Coop a r.l. La Piccola Carovana – Onlus, di Crevalcore (BO) di prestare garanzia finanziaria, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e success. modif. ed integraz, secondo le seguenti modalità di cui alla Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1991 del 13/10/2003.

**La garanzia finanziaria dovrà essere prestata a favore dell'ARPAE Regione Emilia-Romagna, Via Po 5, Bologna, preventivamente all'avvio della gestione operativa. L'efficacia dell'autorizzazione rilasciata si intende sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE SAC Bologna.**

La garanzia finanziaria deve essere costituita in uno dei seguenti modi previsti dalla Legge. 10 giugno 1982 n° 348 art. 1:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 comma 1 lett. c) del D.lgs n. 481/1992, in conformità allo schema di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;
- da polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di

stabilimento o di libertà di prestazione di servizi, in conformità allo schema di cui all'Allegato C alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte dell'ARPAE SAC Bologna la stessa dovrà essere ricostituita, in caso di continuazione dell'attività, nella stessa entità di quella originariamente determinata nel presente atto autorizzativo;

L'ammontare della garanzia finanziaria è fissato in € 20.000,00 (*ventimila euro*);

Detto importo può essere ridotto rispettivamente del 40% e del 50%, ai sensi dell'art. 3 comma 2-bis della Legge 1 del 24/01/2011, a seconda che l'impresa, in relazione allo specifico stabilimento aziendale, sia certificata Uni En Iso 14001 oppure registrata Emas

La garanzia finanziaria dovrà avere validità per tutta la durata dell'autorizzazione oppure per la durata dell'attività, se più breve della durata dell'autorizzazione, fino ai successivi due anni dalla data di cessazione dell'attività;

In alternativa, potrà essere prestata garanzia finanziaria di durata quinquennale maggiorata di ulteriori due anni, per complessivi sette anni, fermo restando che, entro il termine di durata della stessa, dovrà essere prestata nuova garanzia pena la revoca dell'autorizzazione per il venir meno dei requisiti oggettivi, previa diffida.

A tal fine si ritiene necessario che, in questo caso, la garanzia finanziaria prestata contenga anche l'impegno del contraente a prestare nuova garanzia finanziaria entro il termine temporale della garanzia prestata.

L'ARPAE SAC di Bologna si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini di cui al punto e), con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.

4. la revoca dell'autorizzazione rilasciata con delibera della Giunta provinciale n. 268 del 17/07/2014, in capo alla Soc. Coop La Piccola Carovana, Crevalcore, relativa alla gestione del centro di recupero di rifiuti non pericolosi a base tessile localizzata in Via Ligabue, 215/1, Crevalcore (BO), successivamente all'avvio dell'attività nel nuovo sito di Via Ligabue, Snc oggetto del presente provvedimento autorizzativo ed al ripristino dello stato originario

dei luoghi precedenti all'avvio dell'attività. A questo riguardo la Soc. Coop La Piccola Carovana, Crevalcore, dovrà trasmettere specifica comunicazione in merito all'ARPAE SAC Bologna e Servizi Territoriali di Bologna ed al Comune di Crevalcore.

5. la cancellazione dell'iscrizione n. 97347/2013 della Provincia di Bologna dal Registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti non pericolosi relativa all'operazione R3 ed alla tipologia 8.4 di cui all'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.

**avverte che:**

6. qualora l'impresa intenda proseguire l'attività oltre la scadenza dell'autorizzazione, dovrà essere presentata, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, apposita domanda<sup>2</sup> all'autorità competente (attualmente ARPAE - SAC di Bologna), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie da prestarsi prima della predetta scadenza ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività;

**da atto che**

7. le spese istruttorie, quantificate in € 154,94 (*centcinquantaquattro/494 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 18/12/2015, tramite bonifico bancario sul conto intestato a Città Metropolitana di Bologna ed introitate sul capitolo 7000;
8. domanda all'Unità Rifiuti e Bonifiche ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione alla Coop Soc La Piccola Carovana, Crevalcore, in qualità di gestore dell'impianto ed al Comune di Crevalcore, all' Ausl Città di Bologna quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;

---

<sup>2</sup>scaricabile dal sito [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it) nella pagina [http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/\\_cerca\\_doc/autorizzazioni/rifiuti/](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/)

9. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
10. comunica che la L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

La deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23 marzo 2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della Legge 56/2014, tra cui rientra anche la procedura di certificazione di completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

## **motivazione:**

1.1 La Cooperativa sociale La Piccola Carovana Coop. Soc. a r.l. di Crevalcore è iscritta all'Albo Nazionale delle cooperative sociali ed al Registro Regionale delle Onlus. Essa nasce nel 2003 e si sviluppa proponendosi di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.

Più specificamente La Piccola Carovana Coop. Soc. a r.l. persegue i seguenti scopi previsti all'art. 1 comma 1 della legge 381/1991:

- a) la gestione di servizi socio-educativi ed assistenziali;

b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

1.2 La Coop Soc La Piccola Carovana appartiene con altre cooperative sociali del territorio emiliano al Consorzio EcoBi a cui HERA S.p.A. ha affidato in convenzione, in qualità di gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, alcune attività di raccolta e spazzamento tra cui quella degli abiti usati raccolti sul territorio della provincia di Bologna attraverso una serie di cassonetti localizzati sia lungo le strade che nei centri di raccolta comunali e intercomunali.

1.3 In detto contesto operativo La Piccola Carovana Coop Soc a r.l. sta già svolgendo presso il proprio stabilimento di Via Ligabue, 251/1 in Comune di Crevalcore, un'attività di messa in riserva (R13) per un quantitativo pari a 3.000 t/anno di rifiuti tessili provenienti dalle raccolte differenziate delle utenze domestiche nel territorio provinciale bolognese finalizzata al successivo e definitivo recupero presso altri impianti autorizzati, nonché un'attività di messa in riserva e controllo di rifiuti tessili già igienizzati dal produttore (R3), per un ulteriore quantitativo di 500 tonn/anno.

Dette attività vengono gestite rispettivamente in virtù di autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 268 del 17/07/2014 e dell'iscrizione n. 97347/2013 al Registro Provinciale delle imprese che effettuano di recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Bologna ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e del D.M. 5/02/1998 e s.m.

1.4 A seguito di una procedura ristretta indetta da Geovest Srl, soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nell'ambito dei comuni dell'area persicetana e, più in generale della porzione nord-ovest del territorio provinciale di Bologna, alla Piccola Carovana Coop Soc a r.l., per il tramite del Consorzio EcoBI è stato affidato il servizio di raccolta dei rifiuti tessili del territorio sovracomunale di competenza di Geovest, in analogia a quanto è già in corso di svolgimento dal 2013 per il territorio sovracomunale di competenza di HERA. L'incremento dei volumi di materiali da stoccare temporaneamente nell'attuale sito autorizzato determina la necessità di trasferire l'attività di messa in riserva dei rifiuti tessili in un'area più ampia ove la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali possa avvenire con più facilità e minori interferenze con altre attività svolte nella sede di Via Ligabue, 215/1, Crevalcore.

A tal fine, in data 23/12/2016, la Piccola Carovana Coop Soc a r.l., ha inoltrato domanda<sup>3</sup> di autorizzazione unica relativa al trasferimento dell'attuale centro autorizzato di raccolta dei rifiuti non pericolosi a base tessile sito in Via Ligabue, 251/1 in Comune di Crevalcore in un'area limitrofa, posta in Via Ligabue snc, Crevalcore, dall'altro lato della strada comunale di Via Ligabue rispetto al centro attualmente esistente.

L'attività che si intende svolgere è la medesima già autorizzata e le uniche differenze consistono essenzialmente nella nuova localizzazione con conseguente disponibilità di più ampi spazi di manovra dei mezzi in ingresso ed uscita e nell'aumento della capacità di stoccaggio istantanea dagli attuali 40 t a 80 t.

Rimangono, invece, invariate le tipologie di rifiuti conferibili (CER 200110 – abbigliamento e 200111 – prodotti tessili) ed i quantitativi annui di rifiuti conferibili, pari a 3.000 t.

Contestualmente all'istanza di trasferimento dell'attività di stoccaggio dei rifiuti a base tessile, La Piccola Carovana comunica la cessazione dell'attività di recupero (operazione R3) degli stessi rifiuti a base tessili iscritti al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti con il n. 97374/2013 in quanto tale attività non ha avuto lo sviluppo previsto e non si prevedono prospettive di riattivazione

1.5 E' stata indetta Conferenza di servizi tenutasi in data 25/01/2017 a cui ha partecipato ARPAE SAC Bologna Servizi Territoriali di Bologna ed il Comune di Crevalcore. Dalla conferenza è emersa la presenza delle condizioni per concludere il procedimento esprimendo parere favorevole all'istanza con la richiesta al proponente di trasmettere, per completezza documentale, e sulla base del parere espresso dal Comune di Crevalcore<sup>4</sup>, i seguenti documenti:

- autorizzazione del proprietario dell'area dell'impianto o firma congiunta all'affittuario della documentazione obbligatoria;
- precisazione, tramite aggiornamento planimetrico, relativa alla distinzione dell'area adibita ad attività di messa in riserva di rifiuti oggetto della presente istanza di autorizzazione, rispetto all'area adibita al lavaggio mezzi aziendali oggetto di istanza di autorizzazione

---

<sup>3</sup>Con nota PGB0/2016/24528 del 23/12/2016

<sup>4</sup>Con nota PGB0/2017/1243 del 20/01/2017

unica ambientale in relazione al previsto scarico industriale in pubblica fognatura e oggetto di pratica edilizia comunale.

1.6 Con successive note del 20/01/2017<sup>5</sup> e 30/01/2017<sup>6</sup> la Piccola Carovana Coop Soc a r.l. ha trasmesso due note integrative in risposta a quanto emerso in sede di conferenza di servizi che hanno completato in maniera esaustiva la documentazione presentata, rendendo possibile procedere al rilascio dell'autorizzazione.

1.7 Sono stati acquisiti agli atti i seguenti pareri:

- Comune di Crevalcore: parere <sup>7</sup> favorevole di conformità urbanistica e parere edilizio sospensivo in attesa di:
  - modulistica edilizia unificata-richiesta di permesso di costruire ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20 della L.R. 15/2013 e relativi allegati obbligatori riguardanti l'intervento soggetto alla presente istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.;
  - autorizzazione del proprietario del lotto oggetto di intervento o firma congiunta all'affittuario, della documentazione obbligatoria

1.8 A seguito della trasmissione delle integrazioni del proponente di cui al precedente punto 1.6, il Comune di Crevalcore non ha aggiornato il proprio parere edilizio che si intende, quindi, acquisito favorevolmente considerato, peraltro, che sull'area interessata dall'attività di gestione dei rifiuti non è assoggettata ad alcun intervento edilizio, essendo prevista una mera delimitazione di porzione del piazzale con transenne metalliche e il posizionamento, senza ancoraggio al piazzale, di n. 4 rimorchi e n. 2 container. In data 30/01/2017, inoltre, è stata acquisita<sup>8</sup> l'autorizzazione della proprietà all'esecuzione delle opere edilizie

1.9 In data 15/12/2016 La Piccola Carovana ha trasmesso<sup>9</sup> al SUAP del Comune di Crevalcore la richiesta di valutazione del progetto al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, in ordine allo stoccaggio provvisorio di 80 t di materiale tessile. In data 28/02/2017, è stato

---

<sup>5</sup>Con nota PGBO/2017/1286 del 20/01/2017

<sup>6</sup>Con nota PGBO/2017/1878 del 30/01/2017

<sup>7</sup>Protocollo n. 13446 del 14/05/2014, agli atti P.G. n. 76797 del 15/05/2014

<sup>8</sup>Con nota PGBO/2017/1878 del 30/01/2017

<sup>9</sup>Agli atti Comune di Crevalcore prot. n. 37968 del 15/12/2016

acquisito dalla Piccola Carovana Soc Coop, tramite il Comune di Crevalcore il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, agli atti prot VV.FF. 5169 del 21/02/2017

- 1.10 Non è pervenuto alcun parere da parte dell'Ausl, pertanto si considera acquisito parere favorevole in base all'istituto del silenzio-assenso.
- 1.11 L'attività che si intende autorizzare non rientra tra quelle da assoggettare alla procedura di verifica ambientale (screening) o procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della L.R. n. 9/1999 e s.m.
- 1.12 E' stato verificato che la localizzazione dell'impianto è conforme agli strumenti urbanistici comunali, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ed al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigenti, ricadendo l'impianto in un ambito produttivo consolidato. L'unico vincolo presente è legato alla salvaguardia degli elementi strutturali della centuriazione; si evidenzia, tuttavia, che l'attività richiesta non prevede la realizzazione di opere edilizie che possano eventualmente interferire con il sistema della centuriazione.
- 1.13 Vista la comunicazione di cessazione dell'attività di recupero (operazione R3) degli stessi rifiuti a base tessili iscritti al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti con il n. 97374/2013 in quanto tale attività non ha avuto lo sviluppo previsto e non si prevedono prospettive di riattivazione, se ne prende atto e si procede, contestualmente all'emissione del provvedimento di autorizzazione unica relativa al nuovo centro di stoccaggio provvisorio di Via Ligabue Snc, Crevalcore (BO), alla cancellazione dell'iscrizione n. 97374/2013 intestata a La Piccola carovana Soc Coop, per il sito di Via Ligabue, 215/1, Crevalcore (BO) dal registro provinciale di Bologna delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti non pericolosi.
- 1.14 La relazione tecnica conclusiva della Conferenza di servizi esprime parere favorevole all'autorizzazione a alla gestione del centro intermedio finalizzato al recupero fuori sito di rifiuti non pericolosi a base tessile provenienti dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche, sito in Via Ligabue, snc in Comune di Crevalcore (Bo), nel rispetto di prescrizioni e condizioni che sono state integralmente recepite

**Allegati:**

Relazione istruttoria conclusiva della Conferenza di servizi comprensiva della descrizione del progetto (allegato 1 alla relazione istruttoria), PGBO/2017/5200 del 9/03/2017

**CONFERENZA DEI SERVIZI**  
(ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.)

ARPAE  
Comune di Crevalcore  
AUSL Città di Bologna

AUTORIZZAZIONE UNICA RELATIVA A CENTRO INTERMEDIO FINALIZZATO AL SUCCESSIVO RECUPERO FUORI SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A COSTITUITI DA RIFIUTI TESSILI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE UTENZE DOMESTICHE, SITO IN VIA LIGABUE, SNC, IN COMUNE DI CREVALCORE (BO).

PROPONENTE: LA PICCOLA CAROVANA COOP SOCIALE A R.L., CREVALCORE

Febbraio 2017

**Oggetto:** Autorizzazione unica relativa a centro intermedio finalizzato al recupero fuori sito di rifiuti non pericolosi a base tessile provenienti dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche, sito in Via Ligabue, snc, in Comune di Crevalcore (Bo)

Proponente: La Piccola Carovana Cooperativa Sociale a r.l. - O.N.L.U.S.

Codice Fiscale/P.Iva 02363141207

**Operazione di recupero** (Allegato C parte IV al D.Lgs 152/06): **R 13** – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

## **1. Motivazioni e descrizione del procedimento**

- 1.1 La Cooperativa sociale La Piccola Carovana Coop. Soc. a r.l. di Crevalcore è iscritta all'Albo Nazionale delle cooperative sociali ed al Registro Regionale delle Onlus. Essa nasce nel 2003 e si sviluppa proponendosi di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. Più specificamente La Piccola Carovana Coop. Soc. a r.l. persegue i seguenti scopi previsti all'art. 1 comma 1 della legge 381/1991:
  - a) la gestione di servizi socio-educativi ed assistenziali;
  - b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- 1.2. La Coop Soc La Piccola Carovana appartiene con altre cooperative sociali del territorio emiliano al Consorzio EcoBi a cui HERA S.p.A. ha affidato in convenzione, in qualità di gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, alcune attività di raccolta e spazzamento tra cui quella degli abiti usati raccolti sul territorio della provincia di Bologna attraverso una serie di cassonetti localizzati sia lungo le strade che nei centri di raccolta comunali e intercomunali.
- 1.3 In detto contesto operativo La Piccola Carovana Coop Soc a r.l. sta già svolgendo presso il proprio stabilimento di Via Ligabue, 251/1 in Comune di Crevalcore, un'attività di messa in riserva (R13) per un quantitativo pari a 3.000 t/anno di rifiuti tessili provenienti dalle raccolte differenziate delle utenze domestiche nel territorio provinciale bolognese finalizzata al successivo e definitivo recupero presso altri impianti autorizzati, nonché un'attività di messa in riserva e controllo di rifiuti tessili già igienizzati dal produttore (R3), per un ulteriore quantitativo di 500 tonn/anno.

Dette attività vengono gestite rispettivamente in virtù di autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 268 del 17/07/2014 e dell'iscrizione n. 97347/2013 al Registro Provinciale delle imprese che effettuano di recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Bologna ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e del D.M. 5/02/1998 e s.m.

1.4 A seguito di una procedura ristretta indetta da Geovest Srl, soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nell'ambito dei comuni dell'area persicetana e, più in generale della porzione nord-ovest del territorio provinciale di Bologna, alla Piccola Carovana Coop Soc a r.l., per il tramite del Consorzio EcoBI è stato affidato il servizio di raccolta dei rifiuti tessili del territorio sovracomunale di competenza di Geovest, in analogia a quanto è già in corso di svolgimento dal 2013 per il territorio sovracomunale di competenza di HERA. L'incremento dei volumi di materiali da stoccare temporaneamente nell'attuale sito autorizzato determina la necessità di trasferire l'attività di messa in riserva dei rifiuti tessili in un'area più ampia ove la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali possa avvenire con più facilità e minori interferenze con altre attività svolte nella sede di Via Ligabue, 215/1, Crevalcore

A tal fine, in data 23/12/2016, la Piccola Carovana Coop Soc a r.l., ha inoltrato domanda<sup>10</sup> di autorizzazione unica relativa al trasferimento dell'attuale centro autorizzato di raccolta dei rifiuti non pericolosi a base tessile sito in Via Ligabue, 251/1 in Comune di Crevalcore in un'area limitrofa, posta in Via Ligabue snc, Crevalcore, dall'altro lato della strada comunale di Via Ligabue rispetto al centro attualmente esistente.

L'attività che si intende svolgere è la medesima già autorizzata e le uniche differenze consistono essenzialmente nella nuova localizzazione con conseguente disponibilità di più ampi spazi di manovra dei mezzi in ingresso ed uscita e nell'aumento della capacità di stoccaggio istantanea dagli attuali 40 t a 80 t.

Rimangono, invece, invariate le tipologie di rifiuti conferibili (CER 200110 – abbigliamento e 200111 – prodotti tessili) ed i quantitativi annui di rifiuti conferibili, pari a 3.000 t.

Contestualmente all'istanza di trasferimento dell'attività di stoccaggio dei rifiuti a base tessile, La Piccola Carovana comunica la cessazione dell'attività di recupero (operazione R3) degli stessi rifiuti a base tessili iscritti al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti con il n. 97374/2013 in quanto tale attività non ha avuto lo sviluppo previsto e non si prevedono prospettive di riattivazione

---

<sup>10</sup>Con nota PGBO/2016/24528 del 23/12/2016

- 1.5 E' stata indetta Conferenza di servizi tenutasi in data 25/01/2017 a cui ha partecipato ARPAE SAC Bologna e Servizi Territoriali di Bologna ed il Comune di Crevalcore. Dalla conferenza è emerso che vi siano le condizioni per concludere il procedimento esprimendo parere favorevole all'istanza con la richiesta al proponente di trasmettere, per completezza documentale, e sulla base del parere espresso dal Comune di Crevalcore<sup>11</sup>, l'autorizzazione del proprietario dell'area dell'impianto o firma congiunta all'affittuario della documentazione obbligatoria e una precisazione, tramite aggiornamento planimetrico, relativa alla distinzione dell'area adibita ad attività di messa in riserva di rifiuti oggetto della presenta istanza di autorizzazione, rispetto all'area adibita al lavaggio mezzi aziendali oggetto di istanza di autorizzazione unica ambientale in relazione al previsto scarico industriale in pubblica fognatura e oggetto di pratica edilizia comunale.
- 1.6 Con successive note del 20/01/2017<sup>12</sup> e 30/01/2017<sup>13</sup> la Piccola Carovana Coop Soc a r.l. ha trasmesso due note integrative in risposta a quanto emerso in sede di conferenza di servizi che hanno completato in maniera esaustiva la documentazione presentata, rendendo possibile procedere al rilascio dell'autorizzazione.
- 1.7 Sono stati acquisiti agli atti i seguenti pareri:
- Comune di Crevalcore: parere <sup>14</sup> favorevole di conformità urbanistica e parere edilizio sospensivo in attesa di:
    - modulistica edilizia unificata-richiesta di permesso di costruire ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20 della L.R. 15/2013 e relativi allegati obbligatori riguardati l'intervento soggetto alla presente istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.;
    - autorizzazione del proprietario del lotto oggetto di intervento o firma congiunta all'affittuario, della documentazione obbligatoria
- 1.8 A seguito della trasmissione delle integrazioni del proponente di cui al precedente punto 1.6, il Comune di Crevalcore non ha aggiornato il proprio parere edilizio che si intende, quindi, acquisito favorevolmente considerato, peraltro, che l'area interessata dall'attività di gestione dei rifiuti non è assoggettata ad alcun intervento edilizio, essendo prevista una mera delimitazione di porzione del piazzale con transenne metalliche e il posizionamento, senza ancoraggio al piazzale, di n. 4 rimorchi e n. 2 container. In data 30/01/2017, inoltre, è stata acquisita<sup>15</sup> l'autorizzazione della proprietà all'esecuzione delle opere edilizie

<sup>11</sup>Con nota PGB0/2017/1243 del 20/01/2017

<sup>12</sup>Con nota PGB0/2017/1286 del 20/01/2017

<sup>13</sup>Con nota PGB0/2017/1878 del 30/01/2017

<sup>14</sup>Protocollo n. 13446 del 14/05/2014, agli atti P.G. n. 76797 del 15/05/2014

<sup>15</sup>Con nota PGB0/2017/1878 del 30/01/2017

- 1.9 In data 15/12/2016 La Piccola Carovana ha trasmesso<sup>16</sup> al SUAP del Comune di Crevalcore la richiesta di valutazione del progetto al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, in ordine allo stoccaggio provvisorio di 80 t di materiale tessile. In data 28/02/2017, è stato acquisito dalla Piccola Carovana Soc Coop, tramite il Comune di Crevalcore il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, agli atti prot VV.FF. 5169 del 21/02/2017
- 1.10 Non è pervenuto alcun parere da parte dell'Ausl, pertanto si considera acquisito parere favorevole in base all'istituto del silenzio-assenso.

## **2. Descrizione del progetto.**

Il progetto è sinteticamente descritto nell'*allegato 1*

## **3. Quantità di rifiuti e tipologie richieste**

3.1 Le tipologie di rifiuti che si richiede di conferire all'impianto sono di seguito indicate:

Rifiuti speciali non pericolosi

200110 abbigliamento

2001111 prodotti tessili

3.2 La quantità massima annua di rifiuti che si richiede di conferire è pari a 3.000 tonn/anno.

La quantità massima di materiale stoccato istantaneamente è pari a 80 tonn.

## **4. Garanzie finanziarie**

Con deliberazione della Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003 sono state determinate l'entità e le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie previste dall'art 208 del D.lgs 152/06 s.m.i..

In base alla suddetta deliberazione regionale e con riferimento specifico al pgf. 5.2.1 dell'art. 5 dell'Allegato A alla deliberazione, l'ammontare della garanzia è pari a 20.000 € corrispondente all'importo minimo previsto<sup>17</sup>.

Detto importo può essere ridotto rispettivamente del 40% e del 50%, ai sensi dell'art. 3 comma 2-bis della Legge 1 del 24/01/2011, a seconda che l'impresa, in relazione allo specifico stabilimento aziendale, sia certificata Uni En Iso 14001 oppure registrata Emas.

<sup>16</sup>Agli atti Comune di Crevalcore prot. n. 37968 del 15/12/2016

<sup>17</sup> L'importo calcolato è il seguente: 140,00 €/t \* 80 t, pari a complessive 11.200 €, pertanto si applica l'importo minimo di 20.000 €

## **5. Valutazioni inerenti la localizzazione del centro di stoccaggio e la domanda di riduzione acinque anni dei tempi di durata dell'autorizzazione**

Il sito di stoccaggio è individuato dal RUE<sup>18</sup> del Comune di Crevalcore all'interno dell'ambito edificatorio AE1.00 (AP\_1\*) "*aree produttive ad assetto urbanistico consolidato*". Tra le destinazioni d'uso previste è indicata anche quella U18b.2 – attività operanti nel settore dello smaltimento e/o recupero dei rifiuti, limitatamente alla frazione secca (piattaforme di stoccaggio; piattaforme ecologiche, ecc)

Il sito ricade, in base al P.T.C.P.<sup>19</sup>, a cui il P.P.G.R.<sup>20</sup> rimanda, in area potenzialmente idonea; l'idoneità effettiva va pertanto verificata in base agli strumenti urbanistici comunali vigenti. L'unico vincolo presente è legato alla salvaguardia degli elementi strutturali della centuriazione; si evidenzia, tuttavia, che l'attività richiesta non prevede la realizzazione di opere edilizie che possano eventualmente interferire con il sistema della centuriazione.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) vigente, stabilisce nelle sue norme tecniche di adozione e criteri per la individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, la corretta localizzazione di impianti quali quello in oggetto, negli ambiti specializzati per le attività produttive di cui all'articolo A13 della L.R. 20/2000.

## **6. Conclusioni**

La Conferenza di Servizi propone conclusivamente il rilascio dell'autorizzazione unica<sup>21</sup> alla Soc. Coop a r.l. La Piccola Carovana, di Crevalcore (BO), nella persona del egale rappresentante pro tempore, relativa alla predisposizione e gestione del centro intermedio finalizzato al recupero fuori sito di rifiuti non pericolosi a base tessile provenienti dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche, sito in Via Ligabue, 215/1 in Comune di Crevalcore (Bo), stabilendo quanto segue:

### **6.1 Autorizzazioni sostituite:**

La presente autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006, basata su un progetto definitivo, sostituisce autorizzazioni, concessioni, visti, pareri e nulla osta di organi regionali, provinciali, comunali. Nel caso specifico sostituisce o comprende:

a) parere dell'Arpae, in materia ambientale

---

<sup>18</sup>Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale

<sup>19</sup> Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente

<sup>20</sup> Piano Provinciale Gestione Rifiuti vigente approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 30 del 30/03/2010

<sup>21</sup>Ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06 s.m.

- b) parere complessivo dell'Ausl – Dipartimento sanità Pubblica, in materia di igiene edilizia e di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- c) verifica edilizio-urbanistica del Comune di Crevalcore;

## **6.2 Durata dell'autorizzazione**

L'autorizzazione unica è valida per 10<sup>22</sup> (dieci) anni a decorrere dalla data di determinazione;

## **6.3 Gestione dei rifiuti**

### **6.3.1 Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto:**

Rifiuti speciali non pericolosi	
200110	abbigliamento
2001111	prodotti tessili

Trattasi esclusivamente di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata

### **6.3.2 Quantità di rifiuti conferibili all'impianto:**

Le quantità massima annua di rifiuti che si richiede di conferire è pari a 3.000 tonn/anno.

La quantità massima di materiale stoccato istantaneamente è pari a 80 tonn.

### **6.3.3 Operazioni di recupero consentite**

E' possibile svolgere esclusivamente attività di stoccaggio e trasferimento dei sacchi contenenti i rifiuti tessili dai mezzi di raccolta stradale ai rimorchi e containers posti sul piazzale. Non è prevista alcuna operazione di trattamento dei rifiuti quali, per esempio, operazioni di igienizzazione dei rifiuti.

### **6.3.4 Igiene pubblica, prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro**

Gli addetti alla movimentazione dei rifiuti siano dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuali.

## **6.4 Garanzia finanziaria**

E' fatto obbligo alla Soc. Coop a r.l. La Piccola Carovana – Onlus, di Crevalcore (BO) di prestare garanzia finanziaria, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e success. modif. ed integraz, secondo le seguenti modalità di cui alla Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1991 del 13/10/2003.

---

<sup>22</sup> Ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.

La garanzia finanziaria dovrà essere prestata a favore dell'ARPAE Regione Emilia-Romagna, Via Po 5, Bologna, preventivamente all'avvio della gestione operativa. L'efficacia dell'autorizzazione rilasciata si intende sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte della Provincia.

La garanzia finanziaria deve essere costituita in uno dei seguenti modi previsti dalla Legge. 10 giugno 1982 n° 348 art. 1:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 comma 1 lett. c) del D.lgs n. 481/1992, in conformità allo schema di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;
- da polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi, in conformità allo schema di cui all'Allegato C alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte dell'ARPAE SAC di Bologna la stessa dovrà essere ricostituita, in caso di continuazione dell'attività, nella stessa entità di quella originariamente determinata nel presente atto autorizzativo;

L'ammontare della garanzia finanziaria è fissato in € 20.000,00 (*ventimilaeuro*);

Detto importo può essere ridotto rispettivamente del 40% e del 50%, ai sensi dell'art. 3 comma 2-bis della Legge 1 del 24/01/2011, a seconda che l'impresa, in relazione allo specifico stabilimento aziendale, sia certificata Uni En Iso 14001 oppure registrata Emas

La garanzia finanziaria dovrà avere validità per tutta la durata dell'autorizzazione oppure per la durata dell'attività, se più breve della durata dell'autorizzazione, fino ai successivi due anni dalla data di cessazione dell'attività;

In alternativa, potrà essere prestata garanzia finanziaria di durata quinquennale maggiorata di ulteriori due anni, per complessivi sette anni, fermo restando che, entro il termine di durata della stessa, dovrà essere prestata nuova garanzia pena la revoca dell'autorizzazione per il venir meno dei requisiti oggettivi, previa diffida.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna - U.O. Rifiuti e Bonifiche** - PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

Sede operativa Via San Felice 25, 40122 Bologna | tel 051 6598542

A tal fine si ritiene necessario che, in questo caso, la garanzia finanziaria prestata contenga anche l'impegno del contraente a prestare nuova garanzia finanziaria entro il termine temporale della garanzia prestata.

L'ARPAE SAC di Bologna si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini di cui al punto e), con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.

## **6.5 Raccomandazioni**

Si raccomanda di comunicare immediatamente all'ARPAE Bologna ogni eventuale variazione strutturale e gestionale dell'impianto, ai fini degli eventuali provvedimenti di competenza;

## **6.6 Avvertenze :**

a) La ditta dovrà osservare le specifiche disposizioni inerenti la parte IV del D.lgs 152/06, con particolare riferimento a quelle derivanti del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 188 bis e seguenti del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 s.m;

b) La presente autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, entro centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda all'autorità competente (allo stato attuale, ARPAE Bologna), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.

c) Le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di cui alla legge n. 241 del 1990

d) Quando, a seguito di controlli sull'impianto e sull'attività di gestione di rifiuti ivi svolta, siano accertate difformità, si procede ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.lgs 152/06 in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, ARPAE Bologna procede secondo la gravità dell'infrazione nel seguente modo:

1. alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;

2. alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
3. alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

e) Successivamente al rilascio del presente provvedimento autorizzativo, alla prestazione della relativa garanzia finanziaria ed alla sua accettazione da parte di ARPA, nonché dell'effettivo trasferimento dell'attività nel nuovo sito in oggetto, La Piccola Carovana dovrà comunicare formalmente la chiusura dell'attività nel sito di Via Ligabue, 215/1, Crevalcore.

A seguito di detta comunicazione ARPAE provvederà alla revoca dell'autorizzazione, fermo restando che dalla data di comunicazione di chiusura dell'attività nel sito di Via Ligabue, 215/1, Crevalcore, rimarrà efficace per ulteriori due anni la garanzia finanziaria prestata con polizza fideiussoria emessa da Assimoco con n. 1277100100002 del 6/10/2014. Al termine di questo periodo temporale La Piccola carovana potrà chiedere ad ARPAE lo svincolo della garanzia finanziaria.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali e regionali.

#### **6.7 Iscrizione n. 97347/2013 al Registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti non pericolosi relativa all'operazione R3 ed alla tipologia 8.4 di cui all'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.**

Vista la comunicazione di cessazione dell'attività di recupero (operazione R3) degli stessi rifiuti a base tessili iscritti al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti con il n. 97374/2013 in quanto tale attività non ha avuto lo sviluppo previsto e non si prevedono prospettive di riattivazione, se ne prende atto e si procederà, contestualmente all'emissione del provvedimento di autorizzazione unica relativa al nuovo centro di stoccaggio provvisorio di Via Ligabue Snc, Crevalcore (BO), alla cancellazione dell'iscrizione n. 97374/2013 intestata a La Piccola carovana Soc Coop, per il sito di Via Ligabue, 215/1, Crevalcore (BO) dal registro provinciale di Bologna delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti non pericolosi.

Il Responsabile U. O. Rifiuti e Bonifiche  
(Dott. Gangemi Salvatore)  
*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di  
Amministrazione digitale*



## *Allegato 1 – Descrizione dell'attività*

### **1. Localizzazione:**

Il centro intermedio finalizzato al recupero fuori sito di rifiuti non pericolosi a base tessile provenienti dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche, sito in Via Ligabue, snc in Comune di Crevalcore (Bo) è individuato catastalmente al Foglio 94 mappale 1373.

Il sito è posto dall'altro lato della strada (Via Ligabue) rispetto alla sede della cooperativa e del capannone ancora in uso alla cooperativa.

Il sito in oggetto è costituito da una porzione di un più ampio piazzale di circa 5.809 mq con superficie in pietrischetto bituminato rullato, delimitato su due lati da transenne metalliche mobilizzabili e sugli altri due lati dalla recinzione di delimitazione del lotto

L'area del piazzale specificamente adibita all'attività di messa in riserva dei rifiuti a base tessile è di circa 624 mq e delimitata su due lati (sud ed est) da transenne metalliche e sugli altri due lati (nord ed ovest) da una fascia verde che si estende lungo i due lati del perimetro del più ampio piazzale prima descritto.

All'interno dell'area è previsto il posizionamento di massimo n. 4 rimorchi gommati e n. 2 containers per una capacità complessiva pari a 80 t

L'area è di proprietà dell' Immobiliare Forni S.r.l. di San Giovanni in Persiceto. Con cui la Coop La Piccola Carovana ha stipulato un contratto di affitto registrato in data 13/01/2016 valido fino al 31/12/2017 e rinnovabile per ulteriori due anni.

### **2. Attività:**

La Piccola Carovana Coop. Soc. a r.l. appartiene insieme ad altre cooperative sociali del territorio emiliano al Consorzio EcoBi a cui HERA S.p.A. già nel 2013 e, più recentemente, Geovest Srl, nel 2016, ha affidato in convenzione, in qualità di gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, alcune attività di raccolta e spazzamento tra cui quella degli abiti usati raccolti sul territorio della provincia di Bologna attraverso una serie di cassonetti localizzati sia lungo le strade che nei centri di raccolta comunali e intercomunali.

La Piccola Carovana Coop. Soc. a r.l. svolge attualmente l'attività di stoccaggio provvisorio dei rifiuti tessili nel sito di Via Ligabue 215/1, Crevalcore ma intende ora trasferirsi la medesima attività dall'altro lato della

strada, Via Ligabue Snc per avere una maggiore disponibilità areale in cui svolgere meglio la movimentazione e lo stoccaggio di detti rifiuti.

I rifiuti tessili raccolti dai mezzi della cooperativa stessa (furgoni) sono stoccati, previo passaggio presso

pese pubbliche o pese dei centri di raccolta dei rifiuti urbani quali, ad esempio, quella di Crevalcore, presso il sito di Via Ligabue, 215/1, Crevalcore BO).

I rifiuti sono costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati di lino, cotone, lana, altre fibre naturali artificiali e sintetiche, non impregnati da oli, morchie, non contenenti materiali impropri.

Nella fase di raccolta, qualora siano presenti abiti sfusi o sacchi danneggiati, questi verranno direttamente sistemati presso le stesse campane, sul luogo stesso di raccolta, o presso i centri di raccolta, prima di essere caricati sui furgoni.

I rifiuti saranno stoccati in n. 4 rimorchi gommati e n. 2 containers per una capacità complessiva pari a 80 t, ubicati sul piazzale in pietrischetto bituminato rullato, recintato e dotato di cancello carrabile scorrevole, in metallo, di superficie pari a circa 624 mq

All'interno di detta area si svolgerà la movimentazione manuale dei rifiuti a base tessile raccolti in sacchi, dai furgoni ed altri mezzi di raccolta ai rimorchi gommati e containers che rimarranno posizionati dentro l'area ma non ancorati al suolo.

In uscita è prevista la sostituzione dei rimorchi/container: il trasportatore ne lascia uno vuoto e recupera quello pieno.

A seguito del raggiungimento del quantitativo di rifiuti necessario ad un carico utile, il rimorchio/container viene inviato in impianti terzi autorizzati al recupero di detti rifiuti e che effettuano le necessarie operazioni di selezione, separazione ed igienizzazione finalizzate alla produzione di materie prime secondarie per l'industria tessile e/o di indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo.

### **3. Opere edilizie e presidi ambientali**

Non sono previste opere edilizie connesse a detta attività.

Non sono, altresì, previste specifiche attrezzature per la movimentazione dei rifiuti in quanto lo spostamento dei sacchi dei rifiuti tessili dai mezzi della raccolta ai container avviene manualmente.

Non sono previsti stoccaggi anche solo temporanei dei rifiuti nel piazzale al di là di quelli funzionali alla movimentazione dei sacchi della raccolta dai furgoni ai rimorchi/containers del piazzale.

#### **4. Servizi igienici, medicina del lavoro, orari**

Gli operativi della cooperativa che svolgono l'attività di raccolta e movimentazione dei rifiuti tessili utilizzeranno i servizi igienici ed i dispositivi di protezione individuale già in dotazione all'attiguo fabbricato sede della Cooperativa.

E' previsto un piano orario di lavoro basato su sei giorni settimanali ed otto ore/giorno .

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**